



Atto del Presidente n. 28

del 09/03/2023

Classificazione: 14-04-04 2023/1

---

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA PROVINCIA DI RAVENNA, TAVOLO PROVINCIALE DELL'IMPREDITORIA, UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA -UFFICIO X AMBITO TERRITORIALE DI RAVENNA PER RAFFORZARE LA SINERGIA TRA IL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE ED IL MONDO IMPREDITORIALE DEL TERRITORIO.

#### IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:

*"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis";*

VISTO l'art. 9, comma 5, del vigente Statuto della Provincia di Ravenna che recita:

*"Il Presidente della Provincia è inoltre competente alla adozione di tutti gli atti riferibili alla funzione di organo esecutivo che non siano riservati dalla legge e dal presente Statuto al Consiglio ed alla Assemblea dei Sindaci"*

VISTA la L.R. n. 12/2003 rubricata *"Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro"* e nello specifico l'art. 45 *Programmazione territoriale*, che stabilisce che le Province, nel rispetto delle linee di programmazione e degli indirizzi regionali esercitino, nell'ambito delle proprie competenze, le funzioni di programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e di organizzazione della rete scolastica e predispongano i piani per l'offerta di istruzione;

VISTA la Legge n. 56 del 7 aprile 2014 *"Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni"*, che stabilisce che le Province e le Città metropolitane, quali enti con funzioni di area vasta, esercitino tra le funzioni fondamentali, la programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;

VISTA la L.R. n. 13 del 30 luglio 2015, *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"* e ss.mm.ii., attraverso la quale la Regione Emilia-Romagna ha inteso confermare e completare il quadro delle competenze attribuite alle Province ed alla Città metropolitana di Bologna dalla Legge n. 56/2014, aggiungendo alle competenze già previste in materia di programmazione della rete scolastica e di gestione dell'edilizia scolastica anche le funzioni di programmazione dell'offerta di istruzione e di programmazione dell'edilizia scolastica, nel rispetto delle competenze dei Comuni, confermando quanto già disposto dalla Legge regionale n. 12/2003;

VISTA la *Deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regionale* n. 210 del 26/6/2019 ad oggetto *"Indirizzi regionali per la programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e di rete scolastica per gli AA.SS. 2020/2021 e seguenti ai sensi della L.R. n. 12 del 2003. (Delibera di Giunta n. 753 del 20 maggio 2019)"*, che prevede che la programmazione territoriale di istruzione secondaria di II grado, qualifichi e razionalizzi l'offerta di istruzione a partire dalla capacità di cogliere e di corrispondere alle specificità dei contesti territoriali, valorizzando la capacità delle istituzioni scolastiche di costruire un dialogo con i sistemi di imprese locali al fine di costruire filiere educative e formative capaci di guardare all'occupabilità, rendendo altresì disponibili alle famiglie e agli studenti gli strumenti di conoscenza che permettano di tradurre le opportunità in effettive scelte, attraverso la progettazione e attuazione a livello territoriale di azioni e servizi per sostenere l'orientamento alla scelta;

VISTA la *Deliberazione del Consiglio Provinciale* n. 42 del 28/09/2018, avente ad oggetto *"Piano di azione territoriale per l'orientamento e il successo formativo aa.ss. 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021 - piano di azione"*

*triennale –approvazione” e l’esperienza maturata nella realizzazione di detto piano, in particolare con specifico riferimento al partenariato istituzionale e socio economico;*

VISTA la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 80 del 10/05/2022 “ Indirizzi regionali triennali per il diritto allo studio aa.ss. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 ai sensi della L.R. n. 26 del 2001 (Delibera di Giunta regionale n. 459 del 28/03/2022)”, che al paragrafo 4.2 “Orientamento e accompagnamento alle scelte educative e formative, richiama il Programma regionale 2021-2027 del Fondo Sociale Europeo plus che prevede “l’impegno ad investire in azioni di orientamento alle scelte educative, formative e professionali progettate, realizzate e sostenute da reti territoriali capaci di valorizzare la collaborazione tra le autonomie educative, scuole ed enti di formazione, e soprattutto, tra queste e le imprese;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 33 del 25 luglio 2022 "*Programma provinciale per il diritto allo studio e l'apprendimento per tutta la vita triennio 2022-2024 - aa.ss. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 ai sensi della Legge Regionale n. 26/2001 – Approvazione”* che recepisce integralmente gli indirizzi regionali, di cui alla D.A.L. n. 80/2022 su citata;

VISTA la L. n. 241/1990 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche intervenute e ss.mm.ii.*” con particolare riguardo all’ articolo 15 “*Accordi fra pubbliche amministrazioni”*;

**PREMESSO** che:

- la Provincia di Ravenna si occupa per le proprie competenze istituzionali di istruzione ed orientamento, realizzando da alcuni anni iniziative e progettualità in questo campo;
- il Tavolo provinciale dell’imprenditoria raggruppa le associazioni datoriali del mondo imprenditoriale operanti nel territorio provinciale ed in particolare: A.G.C.I, C.I.A. Romagna, C.N.A., Coldiretti, Confagricoltura, Confartigianato, Confcommercio, Confcooperative Romagna, Confesercenti, Confimi Industria Romagna, Confindustria Romagna, Copagri e Legacoop Romagna;
- il Tavolo provinciale dell’ imprenditoria è la sede di confronto e sintesi dell’imprenditoria del territorio e ha il compito di tracciare le linee guida per lo sviluppo economico. In quanto organismo di coordinamento tra le associazioni e di interfaccia tra il mondo imprenditoriale e le istituzioni, sin dal momento della sua costituzione è stato stabilito che le cariche di coordinatore e di vice-coordinatore vengano affidate a rotazione annuale ai settori delle diverse organizzazioni che vi aderiscono;
- da tempo gli interlocutori firmatari del protocollo in oggetto collaborano su iniziative comuni che riguardano la formazione, l’orientamento ed in generale il rapporto tra sistema scolastico/formativo ed il mondo imprenditoriale;
- con l’accordo “*Per la Costituzione di una Rete Territoriale per lo Sviluppo e per una ripartenza inclusiva e sostenibile della provincia di Ravenna Re. Ri. Ra.*”, Provincia, Comuni, Unioni dei Comuni, Agenzia Regionale per il Lavoro, Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna- Ufficio X – Ambito Territoriale di Ravenna, Associazioni di categoria e Sindacati hanno costituito il tavolo “*Le Competenze Strategiche*” al fine di “*individuare priorità nell’ambito della formazione e dell’istruzione*”.

**RITENUTO**

-utile dotarsi di un’agile ma formalizzata metodologia di lavoro, per rafforzare, rendere sistematico e maggiormente strutturato il rapporto tra la rete di istruzione e formazione va ed il tessuto economico e produttivo del territorio della provincia di Ravenna attraverso un lavoro congiunto, in particolare per l’orientamento verso la cultura tecnica degli studenti e studentesse e delle famiglie presso le scuole secondarie di primo grado e secondo grado, la diffusione della cultura del lavoro e d’impresa all’interno delle scuole, favorendo altresì i Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento (P.C.T.O.) e l’inserimento lavorativo presso le aziende del territorio, una volta terminato il percorso scolastico;

-a tal fine opportuno, per le argomentazione sopra indicate, approvare lo “Schema di protocollo di intesa tra Provincia di Ravenna, Tavolo provinciale dell’imprenditoria, Ufficio scolastico regionale per l’ Emilia-Romagna -Ufficio X Ambito Territoriale di Ravenna per rafforzare la sinergia tra il sistema formativo ed il mondo imprenditoriale del territorio”.

**PRESO ATTO**

che i firmatari, ciascuno nell’ambito delle proprie competenze e responsabilità e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, con il presente protocollo intendono promuovere la collaborazione, il raccordo e il confronto tra il sistema educativo di istruzione e formazione e il mondo imprenditoriale e del lavoro, al fine di:

- rafforzare l’orientamento pre e post diploma nei confronti degli studenti, delle studentesse e delle loro famiglie (queste ultime in particolare nel momento della scelta della scuola secondaria di II grado) che sappia adeguatamente valorizzare la cultura tecnica, integrando e rafforzando le iniziative già poste in essere, utilizzando anche testimonianze imprenditoriali in classe o visite aziendali. In particolare per l’orientamento post diploma,

promuovendo la conoscenza dell'offerta formativa (corsi di laurea, percorsi IFTS –Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, corsi professionali, ecc.), presente sul territorio e le prospettive occupazionali;

- promuovere, nel rispetto dei Piani triennali dell'offerta formativa, adottati dalle scuole nell'ambito della propria autonomia, la collaborazione tra le istituzioni scolastiche e le aziende per la realizzazione di iniziative educative e formative rivolte alle studentesse, agli studenti ed agli insegnanti, sulle tematiche riferite all'orientamento verso il mondo del lavoro e dell'impresa successivamente al percorso di studi;
- aumentare la partecipazione delle imprese del territorio ai Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento (P.C.T.O.), mediante accordi singoli o collettivi con le scuole del territorio;
- migliorare l'incontro di domanda ed offerta di lavoro rivolta ai neo diplomati, favorendo accordi o modalità operative di scambio dati con le scuole che, nel rispetto della privacy, possano rendere disponibili i contatti dei neo diplomati alle imprese che ricercano personale;
- promuovere il coordinamento territoriale tra istituzioni pubbliche, scolastiche e il tavolo dell'imprenditoria a supporto della creazione di nuovi percorsi o indirizzi formativi;
- predispone o sostenere, previa valutazione congiunta, progetti innovativi ed altamente specifici in campo formativo promossi anche da terzi, che vedano un coinvolgimento diretto del sistema imprenditoriale;
- promuovere azioni per lo sviluppo degli ambienti di apprendimento che attingano alla realtà operativa imprenditoriale per la formazione culturale, tecnica, scientifica e all'etica del lavoro, anche attraverso l'apporto di esperti di settore nelle diverse attività didattico-educative;
- favorire il sostegno del mondo imprenditoriale all'aggiornamento delle dotazioni tecnologiche anche innovative delle scuole tecniche del territorio.

PRESO ATTO inoltre che:

- al fine di attuare gli obiettivi e gli impegni sopra descritti e che eventualmente si integreranno, i sottoscrittori si impegnano a tenere almeno due incontri tutti gli anni in forma plenaria, di cui, uno dedicato alle azioni di orientamento ed uno dedicato a tutte le azioni che mirino ad avvicinare il mondo della scuola a quello delle imprese. La convocazione di questi incontri avverrà a cura del Tavolo dell'Imprenditoria, in base alla turnazione provinciale;

- i firmatari si impegnano a dare diffusione degli obiettivi e delle azioni che scaturiranno dall'attuazione del presente protocollo. In particolare la Provincia di Ravenna si impegna a trasmettere il presente protocollo alle Scuole, Università, enti di formazione, operanti nel territorio della provincia, nonché a garantire e favorirne la massima partecipazione attiva all'attuazione.

PRESO ATTO che

incontrati i rappresentanti dei Comuni di Ravenna, Cervia e Russi, dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e dell'Unione della Romagna Faentina, è emersa la necessità di dare al Protocollo in oggetto una dimensione provinciale

VISTA la nota PG n. 6219 del 03/03/2023 inviata ai Comuni di Ravenna, Cervia e Russi, all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, all'Unione della Romagna Faentina, all'Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna-Ufficio X-Ambito Territoriale di Ravenna, al Tavolo provinciale dell'imprenditoria, con la quale è stato inviato il testo dello schema di protocollo in oggetto, invitando a presentare eventuali osservazioni entro la data dell'8/03/2023;

PRESO ATTO che entro tale data sono pervenute soltanto le osservazioni dell'Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna-Ufficio X- Ambito Territoriale di Ravenna (nota PG 6268 del 6/03/2023) e che queste sono state integralmente recepite nello schema di protocollo allegato.

DATO ATTO che lo schema di protocollo è stato elaborato e condiviso dai soggetti che risulteranno sottoscrittori del medesimo;

RILEVATA l'opportunità, per le argomentazioni sopra indicate, di approvare lo *"Schema di protocollo di intesa tra Provincia di Ravenna, Tavolo provinciale dell'imprenditoria, Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna -Ufficio X Ambito Territoriale di Ravenna per rafforzare la sinergia tra il sistema di istruzione e formazione ed il mondo imprenditoriale del territorio"*, come in allegato A);

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del *responsabile del Settore Istruzione*, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non necessita del parere di regolarità contabile di cui al suddetto decreto legislativo;

VERIFICATO che il presente atto è soggetto agli adempimenti di cui all'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

VISTA la documentazione istruttoria acquisita e conservata agli atti d'ufficio;

### **DISPONE**

1. DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, lo schema di *“Protocollo di intesa tra Provincia di Ravenna, Tavolo provinciale dell'imprenditoria, Ufficio scolastico regionale per l' Emilia-Romagna -Ufficio X Ambito Territoriale di Ravenna per rafforzare la sinergia tra il sistema di istruzione e formazione ed il mondo imprenditoriale del territorio”*, quale *Allegato A)*, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI STABILIRE che alla sottoscrizione dell' Intesa provvederà il Presidente medesimo, precisando che in sede di sottoscrizione, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché di carattere non sostanziale;
3. DI DARE ATTO che si provvederà agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
4. DI DEMANDARE al servizio competente gli adempimenti conseguenti

### **DICHIARA**

IL PRESENTE ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, per consentire il celere avvio delle attività previste dal protocollo di intesa in oggetto.

CHE si procederà agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

IL PRESIDENTE  
Michele de Pascale  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 20, D.L. gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

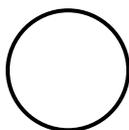
---

---

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. \_\_\_\_ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, \_\_\_\_\_



*Nome e Cognome* \_\_\_\_\_

*Qualifica* \_\_\_\_\_

*Firma* \_\_\_\_\_